

MESSAGGIO: IL SIGNORE DICE...

Il Signore dice: “I poveri saranno sempre con voi”. Aveva ragione. Quanti poveri ci sono nel mondo! Anche se i beni sono stati destinati a tutti, oggi più che mai i poveri sono in aumento. Molte creature, nostre sorelle e fratelli, soffrono sotto il peso della miseria, mentre altri, pur avendo tutte le possibilità per sfamare e nutrire, invece, con molta indifferenza, vivono una vita comoda, senza accorgersi di chi soffre. Ma non solo questi sono i poveri; sono poveri tutti coloro che hanno fame e sete della Parola di Dio: **molti cristiani si chiudono nella loro fede e non la testimoniano, non l’annunciano agli altri!** Sono poveri gli anziani soli, i molti ammalati abbandonati, i barboni, i bambini maltrattati, usati, violentati, tutti coloro che sono senza casa, senza assistenza, senza un sorriso, senza una carezza. A questo punto è bene fermarsi e riflettere insieme. **Gesù si è fatto povero, ha lavato i piedi** ai suoi discepoli, per farci capire che non era venuto per essere servito, ma per servire, e s’identifica con tutti i poveri del mondo che soffrono, si identifica con gli ultimi. E infatti ci dice: “Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, le avete fatto a Me”. Dice anche: “Chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha”. Non possiamo, quindi, ignorare queste creature, come ha fatto il ricco epulone, che finse di non vedere il mendicante che era ai suoi piedi. Dobbiamo essere noi cristiani, soprattutto voi giovani, il buon samaritano che soccorre, che veste gli ignudi, che sfama, che va a trovare l’ammalato solo. Se faremo ciò che ci comanda la Parola di Dio, dimostreremo a Dio il nostro amore.

Siate, quindi, disponibili, solidali, condividete, amate, donate speranza; non fate passare questo tempo invano, ma siate generosi verso tutti, ma specialmente verso gli ultimi, i più abbandonati. Imitate Gesù e nel prossimo ritroverete il volto di Gesù. Amate, amate con cuore generoso e gratuito: è sull’amore che saremo tutti giudicati, sull’amore che abbiamo saputo donare agli altri. Chiediamo, quindi, insieme al Signore Gesù, che è ricco d’amore e di misericordia, di guarire il nostro cuore, il nostro egoismo, e di darci un cuore nuovo, grande, generoso. Amen.

NUCCIA